20 PREMIO 26 BACCO

1^ EDIZIONE

PROCIDA

-PALAZZO D'AVALOS-

RASSEGNA D'ARTE CONTEMPORANEA

" VINO & BELLE ARTI "

-COSTUME & SOCIETA'-

6 GIUGNO - 18 LUGLIO 2026

organizzata dall'Associazione Culturale Artiglio

a cura del prof. Enzo Ruju

20 PREMIO 26 BACCO

1^ EDIZIONE

selezione e cura

Valentina Vendrame
Enzo Ruju

testi

Valentina Vendrame
(Presidente dell'Associazione culturale Artiglio)
Enzo Ruju
(Docente, critico d'arte e curatore)
Michele Assante del Leccese
(Delegato alla Cultura, Comune di Procida)

organizzazione

Associazione Culturale Artiglio

catalogo scritto ed impaginato da

Valentina Vendrame

Si ringrazia per la concessione della foto in copertina:
elaborazione grafica di ***Daniele Cappa*** per il Quotidiano La Notte

PALAZZO D'AVALOS

Procida (NA)

6 giugno - 18 luglio 2026

Palazzo d'Avalos
Isola di Procida

INTRODUZIONE

Nel bellissimo contesto dell'Isola di Procida, nasce l'idea di creare questo evento per omaggiare e premiare esponenti che, con il loro operato in ambito culturale, hanno dato e continuano a dare valore aggiunto nella nostra società: il "Premio Bacco". Procida è famosa per le sue casette variopinte**, il mare cristallino e la sua forte tradizione marinara**. L'isola ha un legame speciale con il cinema e la cultura italiana, tanto da essere stata la **Capitale Italiana della Cultura** nel **2022.** Un luogo magico, affascinante e ricco di storia grazie anche al suo magnifico Palazzo D'Avalos, il posto di questa bellissima manifestazione culturale, per il quale ringraziamo il delegato alla cultura di Procida, Michele Assante del Leccese. A dare valore aggiunto all'evento, un'esposizione artistica che unisce artisti da nord al sud dell'Italia, curata assieme al prof. Enzo Ruju.
Un momento di connessione reale, di vicinanza e sinergia tra territori e tradizioni differenti. Un messaggio di solidarietà, di speranza, di unione, di fratellanza e di pace.
Questa è l'occasione per esaltare il talento, la passione e la semplicità; il Bacco del Caravaggio diviene simbolo di celebrazione, di ospitalità, di convivialità; mettere da parte i conflitti e creare un abbraccio amorevole e d'armonia attraverso l'arte. Queste opere sono frutto di un'accurata selezione e ringraziamo quanti hanno aderito a questo prestigioso progetto dando il loro importante contributo artistico.

VALENTINA VENDRAME
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTIGLIO

PREFAZIONE

La Galleria Artiglio, diretta da Valentina Vendrame, a Procida Capitale della Cultura nel 2022.
La geografia artistica di Procida, palcoscenico della rassegna d'arte “Vino e Belle Arti- costume & società”, in prospettiva della divulgazione delle arti visive, **nell'isola che “non isola” la cultura e le arti ufficiali** come l’architettura, la pittura e la scultura. Ricordando gli scavi archeologici di Vivara, dove Preistoria e Protostoria presentano le arti ufficiali, la pittura vascolare, il racconto fotografico citato sui vasi. Ad oggi si mostra una crescita evolutiva, dalla tavolozza all’intelligenza artificiale. Il simposio delle attività visive contemporanee, a giugno presso il Palazzo D'Avalos (Tardo Rinascimento), dal neoclassico si passa al contemporaneo e coinvolge pittura, scultura, batik su seta, materico su tela, fotografia, moda e poesia. La rassegna barocca multidisciplinare, il pentagramma in visione, la musicalità espressiva di varie espressioni artistiche di ogni artista invitato/a attraverso il loro vissuto, l'operato in mostra. Un percorso di linguaggi diversificati, colori caratteriali e non, i giovani “leoni”, un riferimento ai Fauves. Il Fauvismo, movimento nato in Francia per i talentuosi giovani, pronti oggi a confrontarsi con la realtà contemporanea per un dibattito costruttivo. Sgarbi indica il pianeta d’arte contemporaneo, passando dal graffitismo primitivo al graffitismo moderno. Oggi si è passati dalle mani, ai pennelli, alle tecnologie più avanzate; basti immaginare l’Intelligenza artificiale. L'immagine, in riferimento alla “civiltà delle immagini”, il campo visivo straordinario, ventaglio nella gerarchia dei colori. Vino e Belle arti, il Premio Bacco 2026, prima edizione; una cornice di artisti , giornalisti e cittadinanza a favorire Procida nel palcoscenico del Golfo di Napoli. Il mare nostrum nella dialettica delle arti che sposa la cultura, la conoscenza e il sapere; dalla Grecia allo Stretto di Gibilterra, Oriente e Occidente, dal mare approdano all'isola di Arturo. Arte, letteratura, poesia, moda e altri costumi nel lustro scenario di Procida. Il Nord e il Sud a confronto nell'isola bagnata dal mare, passaggio da storia al contemporaneo. L'idea di bellezza, frase dell' illustre storico e critico d'arte del novecento Carlo Argan, pone l'ancora a Procida. Lo sbarco di artisti e opere per affascinare e incontrare il pubblico delle occasioni artistiche. Un evento di prestigio per la cultura.

ENZO RUJU
DOCENTE E CURATORE DELLA MOSTRA

RINGRAZIAMENTO

Tante sono le vite trascorse da Palazzo d'Avalos nei suoi più di quattrocento anni: da dimora nobiliare a residenza carceraria fino a diventare polo delle arti e della cultura. È quest'ultima incarnazione che la nostra amministrazione ha avuto l'onore di sostenere e il Premio Bacco ne è l'ennesima dimostrazione.

Come Delegato alla Cultura voglio quindi ringraziare l'organizzazione e i professionisti che vi partecipano: che Procida continui a essere luogo amato da tutti gli artisti affinché la loro arte sia sempre una cura per l'anima e per la collettività tutta.

Grazie per la vostra presenza.

MICHELE ASSANTE DEL LECCESE
DELEGATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI PROCIDA

RASSEGNA D'ARTE CONTEMPORANEA

" VINO & BELLE ARTI "

-COSTUME & SOCIETA'-

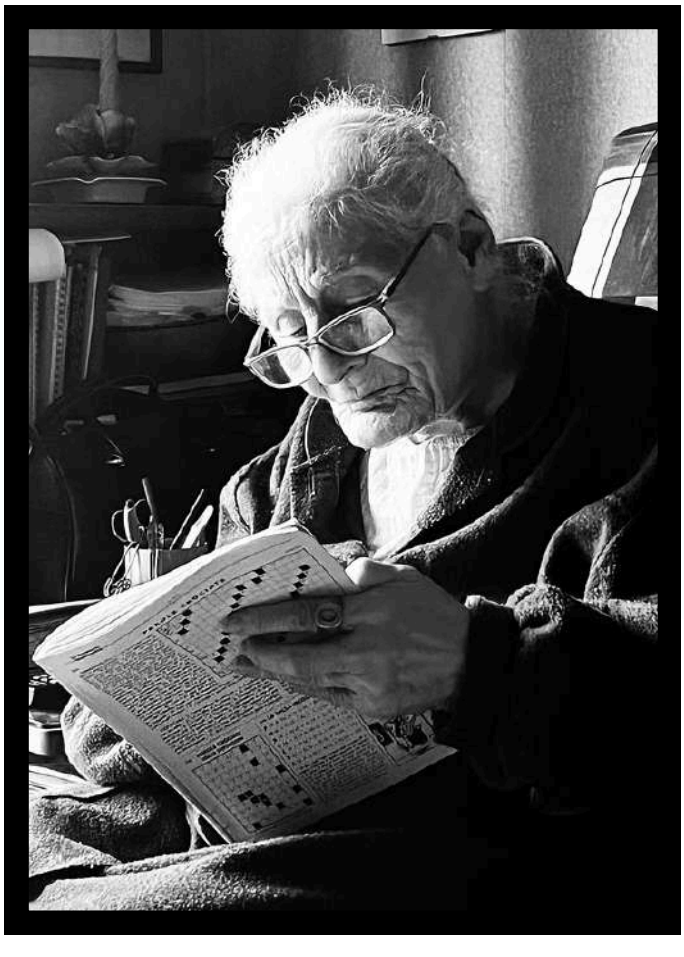
6 GIUGNO - 18 LUGLIO 2026

PROCIDA

-PALAZZO D'AVALOS-

ALIOTTA MAURIZIO

Nasce a Torino nel 1961 e quasi subito si trasferisce con i suoi genitori a Napoli, città magica che è stata l'artefice del suo amore per l'arte ed il bello. L'artista, spinto dal desiderio incontrollabile di raccontare a tutti il suo modo di vedere il mondo e non possedendo la dote della la tavolozza, come dichiara, decise di abbracciare tre modalità espressive diverse: la matericità della creta , l'evocatività della scrittura ed il realismo della fotografia. Quest' ultima, amata compagna di viaggio fin dai suoi primi anni di vita, complice un padre appassionato e la sua amata Zeiss. Nel tempo, poi, la fotografia divenne soprattutto il suo rifugio. La sua anima è divisa fra la fotografia in bianco & nero e quella a colori, fra il ritratto, la foto di strada ed il paesaggio. Un vero conflitto interiore, a volte fisico, che lo porta a contrapporre l'una tecnica all'altra. La prima, il bianco & nero, che considera l'unica in grado di catturare l'anima di uomini e cose, in quanto capace di eliminare tutte le sgradevoli "corruzioni" che il colore può perpetrare ai danni dell'immagine, il cui senso viene nascosto dall'enfasi della seconda: Il colore è descrittivo . Il bianco e nero è interpretativo ." Entrando nelle due tecniche, nel bianconero, attraverso l'istintiva lettura della luce, cerca la vera essenza drammatica dell'attimo o dell'espressione di un volto che intende catturare e rendere eterno e nel colore ricerca solo le "frequenze" della realtà nascoste in "piena luce". Un artista che ama andare oltre lo scatto per arrivare all'anima.



"My Life"
fotografia
45x70

BELMONTE VIVIAN

Vivian Belmonte nasce il 22 giugno 1979 ad Ariano Irpino. Allieva del maestro Gianni Pisani, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Napoli. É un’artista e performer italiana attiva nell’ambito delle arti visive, della scenografia e della performance contemporanea. La sua ricerca esplora il rapporto tra corpo, memoria, identità e simbolo, attraverso linguaggi che intrecciano pittura, body painting, installazione e narrazione visiva. Nei suoi progetti emerge una particolare attenzione ai temi del femminile, del “non detto” e della trasformazione emotiva, con un approccio che unisce sperimentazione artistica, dimensione teatrale e valore educativo e inclusivo. Un’artista che crea oltre l’opera, dove la sua passione traspare con coinvolgimento e raggiunge profondamente l’osservatore.

“Cenerino”
Acquerello su carta
50x70

BENETTI ELISA

Nata a Faenza il 10 febbraio 1973 si trasferisce quasi subito a Ferrara, dove vive da sempre accanto al grande fiume Po.
Autodidatta, spinta dalla grande passione per l'arte, trova ispirazione dalla sua terra, dal profumo del vino e dalla musica. Un vortice di energia inonda la tela, che ne diventa segno distintivo, grazie anche alla sua tecnica "a soffio". Le opere emanano luce, esplosioni di colori e carica, le stesse caratteristiche che ritroviamo in Elisa e che arrivano dritte a chi osserva, creando emozioni giocose, intense e piene di vita. L'artista, apprezzata e premiata nel panorama contemporaneo, crea con entusiasmo e carisma i suoi lavori, che diventano un coinvolgimento poetico e frizzante per il pubblico che li ammira. L'opera in foto rappresenta una bellissima fusione

"Adamo & Eva"
Acrilico vinilico a soffio su tela
140x 100

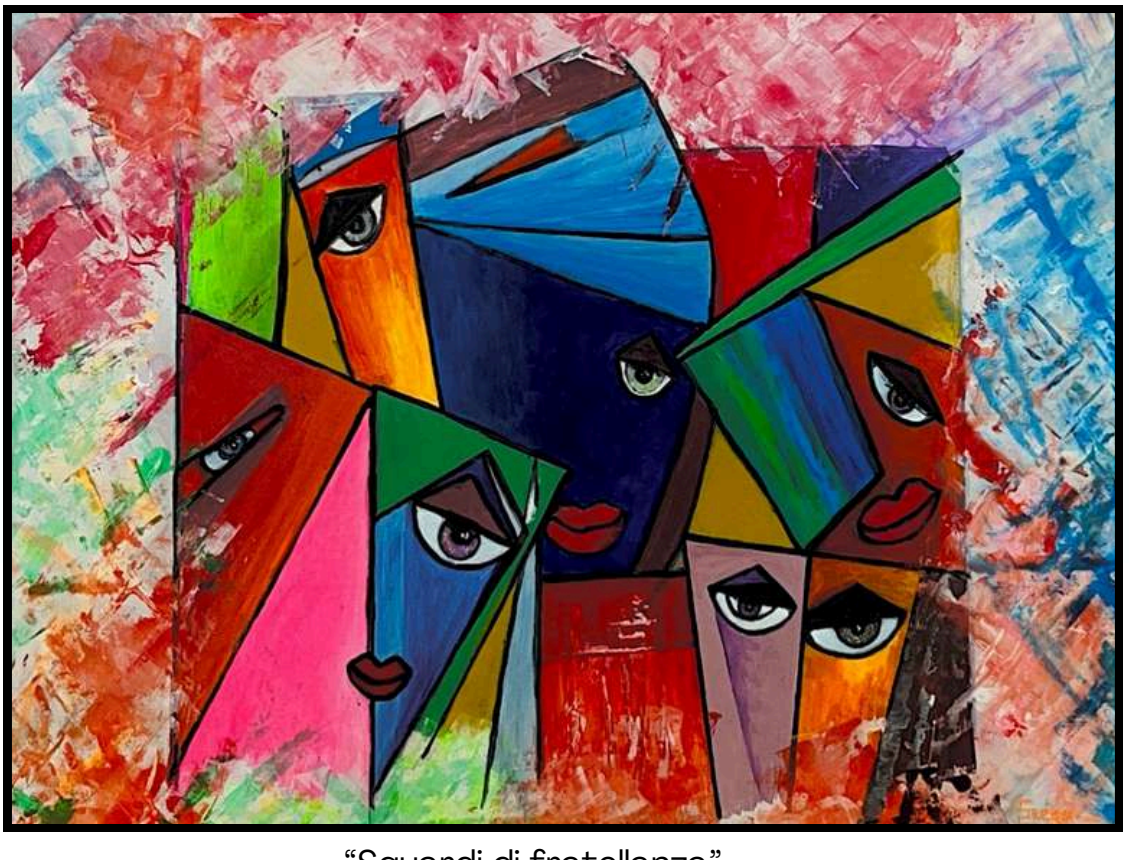
CASAGRANDE ROSANNA

Vive e dipinge a Conegliano (TV).
Autodidatta, si propone al pubblico dal 1998. Inizialmente coltiva la passione per l'acquerello, conseguendo ottimi risultati. Nonostante le numerose soddisfazioni, avverte però la necessità di manifestare l'espressione artistica con strumenti diversi. Si avvicina cosi all'arte informale.
Ammira la sfrontatezza del grande VEDOVA e l'esuberante creatività di AFRO.. Conosce poi artisti contemporanei come CHIARATO e CHEULA (suo maestro) e si avvicina la loro linguaggio senza comunque abbandonare i legami con la sfera figurativa.
Coraggiosa e divertita, continua il suo precorso tanto da riscontrare da subito consensi di publico e critica, annoverando successi in concorsi ed esposizioni in Italia e all'estero.
Le sue opere sono uno specchio interno della sua anima con cui gioca a dialogare con l'osservatore, coinvolgendolo nel profondo.

"Solo con il cuore"
tecnica mista su tela
90x90

CHIES LAURA "GREGO"

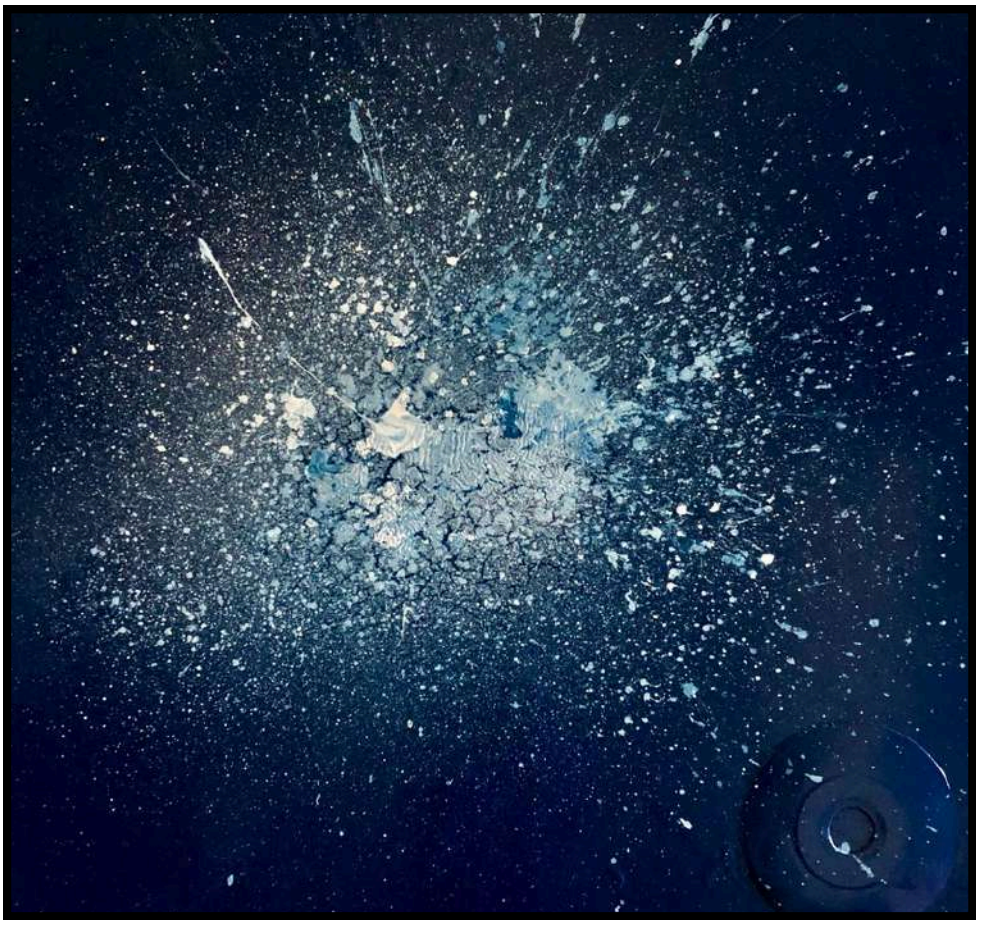
Grego in arte, nella vita Laura Chies. Abita a Conegliano, città del Cima, laureata in teologia, intraprende l'esperienza del dipingere seguita dal noto maestro Luca Truccolo. Segue i suoi corsi e inizia a dipingere prevalentemente figurativo. Espone in vari contesti: da Conegliano alle zone marittime del Veneto di Caorle e Jesolo a Madrid e Barcellona, in Spagna, in Ungheria, alla Venice art Gallery di Giorgio Gregorio Grasso e in altri eventi. Espone nell' Atelier Artiglio e nell' atelier delle Meraviglie di Conegliano, riceve una nota di merito dal critico professor Vittorio Sgarbi per un' originale opera che rappresenta una grande nave con sopra il Palazzo Ducale come a volerlo salvare dall' acqua alta e lo stesso le autografa l' opera "Tango". Nelle sue opere traspare un sentimento finale messo appunto da colori talvolta decisi e la cura del particolare che rende vera la sua creatura; tecnicamente le sue opere sono nelle tecniche messe a punto dall'esperienza. Molto apprezzata dal pubblico, l'artista poliedrica, crea e sperimenta varie tecniche passando dal figurativo all'informale, dall'acrilico al materico su diversi materiali. La sua passione ed il suo ingegno, la portano ad evolvere la sua tecnica e ad acquisire sempre più padronanza pittorica. Questo dipinto esprime visivamente il concetto di fratellanza attraverso uno stile cubista e geometrico potente. I volti frammentati si incastrano perfettamente tra loro, creando un'opera di grande impatto emotivo.



"Sguardi di fratellanza"
Acrilico su legno
100x80

CONSONNI MATTIA

Mattia Consonni è “Musica per gli Occhi”, tutte le sue opere sono infatti ispirate da brani musicali, di ogni genere e di ogni tempo, brani che coinvolgono così tanto l'animo dell'Artista da fargli sentire l'esigenza impellente di trasferire l'emozione dell'ascolto su tela. Ed ecco che note e parole si fondono per creare una sensazione cromatica intensa nella mente di Consonni: è qui che la pulsione di imprimere su tela il brano ascoltato, diventa davvero difficile da tenere a freno. Il percorso di Mattia come artista è denso di spontaneità, quella semplicità non studiata, ma dettata dal non essere “costruito a tavolino”, l'Artista come esternazione dell'anima, senza fronzoli, senza finzioni, ciò che vediamo trasferito su tela è la sua “visione interiore” della musica.
Grande collezionista di vinili, divoratore di brani di ogni genere musicale, è anche il salvatore di tanti dischi usurati dall'uso e dal tempo. E' proprio con questi vinili, ormai inservibili e destinati al cassonetto, che Mattia crea, includendoli nelle sue opere d'arte. Un supporto per l'ascolto che diventa “cibo” per gli occhi, un coinvolgimento dei sensi che solo la grande creatività di Consonnipoteva donare al mondo artistico. Un grande artista da “sentire”con intensità, non solo da osservare.



“Via Lattea (Battiato)”
smalto e vinile su tela
80x80

DEL GRILLO SIMON

Figlio d’arte, nasce a Conegliano Veneto, all’ombra delle meravigliose colline del Prosecco, ora patrimonio Unesco.
Considerato l’astro nascente della scultura mondiale. Frequenta il Liceo Classico e poi si laurea in Giurisprudenza a Bologna e contemporaneamente si laurea in Filosofia.
Nel suo lungo percorso artistico ha sperimentato molte tecniche e vari stili utilizzando tutti i materiali esistenti. Creazioni della serie "Nuovi Mondi" o “New Worlds”, affrontano temi come la fragilità umana, il mondo attuale, le scelte di vita, e il rapporto tra apparenza e realtà. I suoi lavori sono concepiti per rivelare l'essenza interiore, spesso invitando l'osservatore a interagire scoprendo i solchi interni della materia. Ha curato più di 300 eventi in varie parti del mondo.
Ha lavorato con numerose e importanti gallerie d’arte italiane ed estere; attualmente collabora con le gallerie Orler di Venezia, Madonna di Campiglio e Abano Terme e con le quali ha raggiunto un notevole successo nazionale e internazionale grazie anche al canale televisivo ORLER TV 166, ed ai numerosi eventi in cui le opere di Simon del Grillo sono state esposte accanto alle opere di Boetti, Campigli, De Chirico, Salvo, Armodio, Vasarely: memorabile la personale con Emilio Vedova a Madonna di Campiglio.
Le opere di Simon del Grillo sono presenti agli eventi più importanti. Come artista della Sunseeker di Londra partecipa a tutti i saloni nautici tra cui il Salone nautico di Venezia e quella di Genova, a quello di Montecarlo e a quello di Cannes. Da molti anni orsono Simon del Grillo è l’artista della Mostra del Cinema di Venezia e recentemente le opere di Simon del Grillo hanno trovato spazio in manifestazioni di rilievo come il Festival di Sanremo. Le opere si Simon Del Grillo portano messaggi di amore e pace.

“New Worlds”
alluminio
50 diametro

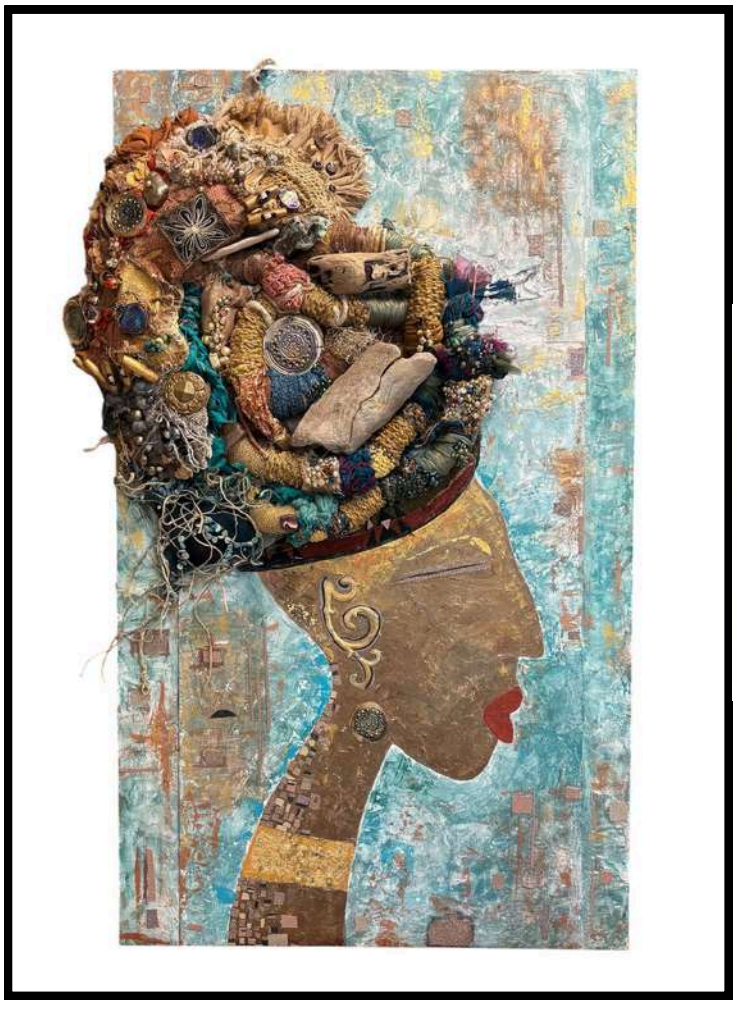
DELLEDONNE ALDA

Alda Delledonne, artista milanese, di formazione autodidatta, ha successivamente seguito vari corsi di pittura per perfezionare la sua tecnica e l'approccio al colore. Ha la capacità di descrivere la maestosità delle circostante naturali che si dispiegano davanti ai suoi occhi, così come per l'approccio alla luce che in qualche modo diviene protagonista delle sue tele tanto quanto i mari burrascosi e i paesaggi in cui si limita a narrare un tramonto, un temporale sul mare, l'avvicinarsi delle nubi sulle montagne sottolineando però anche la bellezza della calma, della serenità di alcuni luoghi. L'artista induce l'osservatore a riflettere sulle emozioni interiori, sul senso dell'esistenza, sul significato più intenso e profondo dei suoi dipinti, dell'alternanza della quiete all'agitazione con l'uso di colori a volti più tenui, grigi, freddi a quelli più intensi e possenti. Ha all'attivo la partecipazione a diverse mostre collettive a Venezia, a Ravenna, Ferrara, Spoleto, Roma, Madrid, Barcellona, Bucarest e all'estero. Quest'opera sembra far attendendere qualcosa di avvolgente come un abbraccio, con la sua brezza, il movimento dell'acqua e l'arancio è la luce che ci riporta alla vita, ci dona speranza.

"Marina in vento arancio"
olio su tela
60x80

GERMANO REALE

Germano Reale è lo pseudonimo artistico di Pietro Paolo Carandente, artista italiano, napoletano, contemporaneo, attivo principalmente nella pittura. La sua ricerca si concentra sulla rappresentazione dell'interiorità e dell'identità, attraverso un linguaggio visivo che unisce elementi figurativi e astratti. Le sue opere utilizzano colore e segno come strumenti espressivi per tradurre emozioni, stati psicologici e dimensioni simboliche. Il suo lavoro si sviluppa come un'indagine personale sull'esperienza umana, in cui la pittura diventa mezzo privilegiato di espressione e riflessione. Oltre la pittura, Germano Reale è un maestro artigiano che crea nell'ambito dell'alta moda; i suoi abiti diventano pezzi d'arte da indossare. Confeziona i suoi capi di abbigliamento con l'abilità di un orafo e l'estro di un artista.
Opere uniche, frutto di una ricerca e di un lavoro intellettuale.



"Bakhita"
tecnica mista
57x97

ABITO CORALLO ROSA

LANGIANO MARTA

Nata a Cassino il 24/03/1985, domiciliata a Roma dal 2003.
Ha frequentato un corso base e a uno intermedio di fotografia organizzato dalla regione Lazio nel 2010.
Laureata in Forme e Tecniche dello Spettacolo (Sapienza), ha iniziato a scattare e conservare fotografie durante i suoi viaggi, in solitaria e non.
Da un paio d'anni fa parte dell'associazione 'La Casa della Paesologia' insieme a cui hanno pubblicato 'Visioni dalla terra dell'osso' e un quaderno fotografico personale 'Sant'Ambrogio sul Garigliano' che fa parte di una collana a cura dell'associazione Comunità Provvisorie. Attraverso lo scatto, l'artista coglie le emozioni e i momenti semplici ed essenziali dei suoi soggetti. L'arte di unire nella semplicità.

"Metamorfosi della tradizione"
fotografia
50x70

LORENZET GIUSEPPE

Nasce a Conegliano (TV) nel 1955.
Scultore e ceramista, si è formato artisticamente alla "Scuola di giovani ceramisti" di Scomigo. I suoi primi lavori sono bassorilievi che trattano temi ed eventi della sua terra come il lavoro contadino e la vita agreste. Opere che si impongono per intensità quasi espressionista dell'impianto costruttvo, che presuppongono un'adesione etica ai temi trattati.
Le sue sculture vivono di dinamicità, di relazioni concettuali legate ai simboli e alla plastica. Espone le sue opere dal 1967, in mostre collettive in Italia e all'estero, personali in Italia. Partecipa a concorsi nazionali ed internazionali, ricevendo premi e segnalazioni. Le sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private, enti pubblici e musei. Giuseppe Lorenzet è membro dell'Accademia Internazionale Greci Marini, Accademia del Verbano di lettere, arti e Scienze. L'opera in foto rappresenta una donna: donna come madre natura, donna come vita, un abbraccio d'amore, una sensualità universale come la bellezza di ammirare un paesaggio e tutti i suoi confini.

"Romina"
scultura in bronzo
35 cm h

MOSCATO DINA

Ha compiuto gli studi artistici prima a Forlì poi a Bologna all'Accademia Belle Arti. Attualmente vive e lavora a Treviso.
L'artista, ha esposto in Italia e all'estero: Bruxelles, Venezia, Rovereto, Shanghai, Pechino, Madrid, Longarone, Treviso, Londra Roma, Ferrara ,Stra, Amburgo, Olbia, Siena, Austria, Reggio Emilia, Pordenone, New York, Philadelphia, Lucerna, Bologna, Verona, Forlì Aquila, Sabbioneta, Firenze, Graz, Asolo, Lido di Venezia. Sperimenta varie tecniche: ad esempio l'uso del Batik su seta, antica tecnica orientale, che permette di ottenere particolari risultati espressivi, dai quali traspare tutta la meraviglia per la scoperta di un dettato pittorico a volte estraneo alla volontà dell'autrice. Colori acrilici, l'uso della tecnica del "transfer" di immagini e foglie oro.
L'insieme di questi mezzi espressivi producono nelle composizioni, forme o "apparizioni", dove i soggetti coinvolti si integrano o si allontanano fra di loro in una continua ricerca. I confini tra ciò che è sfondo e ciò che è immagine, appaiono come frammenti di sensazioni che fluttuano in uno spazio dinamico, in cui la percezione visiva si sofferma o indaga con curiosità nelle composizioni che l'artista realizza. L'osservatore viene così condotto in un mondo surreale. In quest'opera.

"Composizione con
uccellini"
Batik su seta
60x60

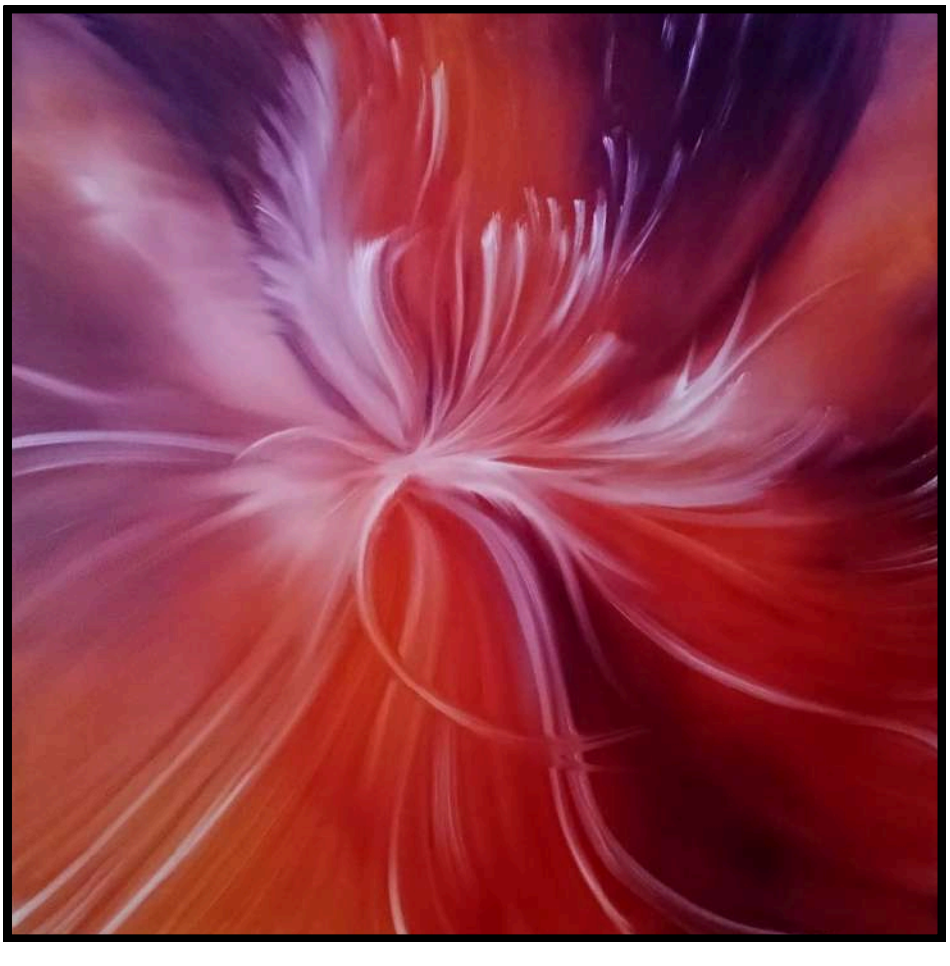
PALMANO PAOLA

Vive e lavora a Saccon di San Vendemiano (TV). E' nata a Udine nel 1960.
Si è diplomata all'Istituto Statale d'Arte di Gorizia e la sua prima mostra risale al 1983. Da allora ha partecipato a diverse mostre personali e colletive.
Riceve diversi riconoscimenti; I suoi disegni sono stati scelti dal coreografo Kirk Offerle per la Scenografia di uno dei balletti dello spettacolo "Moving Pictures".
Nel '92 frequenta un corso di incisione tenuto dal maestro Cesare Baldassin, allargando le sue espressioni artistiche.
Tra il '97 e il 2000 partecipa a due corsi di Arte pittorica e scultorea terapeutica a Firenze con le insegnanti Fiorenza e Marzia De Angelis e con lo scultore Sandro Marinacci, oltre ad un corso di impaginazione narrativa a Sarmede con l'illustratrice Roberta Angeletti.
Tra '01 e '05 segue un corso di recitazione presso i laboratori di Sarmede con l'attore Giacomo Bizzai e dei corsi di ceramica con gli insegnanti Giusy Buffo e Alessio Moras. Grazie a queste esperienze collabora oggi con le scuole tenendo corsi di arte terapia per ragazzi, insegnati ed adulti. La sua specializzazione iniziale è stata la stampa su tessuto ma la sua grande passione è la tecnica del batik con la quale maggiormente riesce ad esprimere la sua interiorità.
Ha tenuto mostre personali in Italia e all'estero.

"L'Essenza dell'esistere"
cotone su supporto in iuta
1,04x0,83

PATRON SABINA

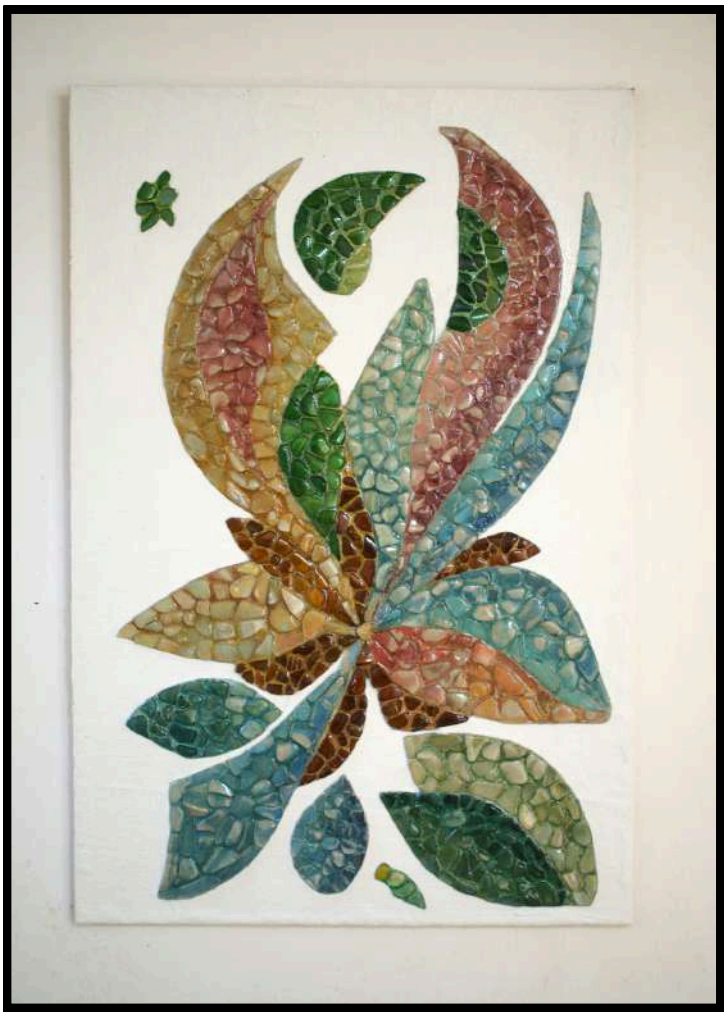
Nata a Conegliano il 7 maggio 1968. Fin da piccola inizia ad amare l'arte e la pittura. Frequenta poi la scuola d'arte dove matura e intraprende il disegno come un richiamo e ne fa un percorso interiore.
Negli anni ha le sue soddisfazioni personali. Inizia le sue esperienze lavorative in varie aziende e oggi dipinge con visioni di colori intrinsechi di vibrazioni, emozioni e sentimenti. Le opere di Sabina sembrano pennellate angeliche, ancestrali; una sinfonia cromatica che si fonde con l'anima dell'osservatore portandolo in una dimensione quasi celestiale. Quest'opera, "Oltre", ti porta ad andare oltre, oltre a ciò che vediamo, oltre ad un sentire, respirare ed accogliere ciò che sta arrivando.



"Oltre"
olio su tela
100x100

PEZZELLA MICHELE

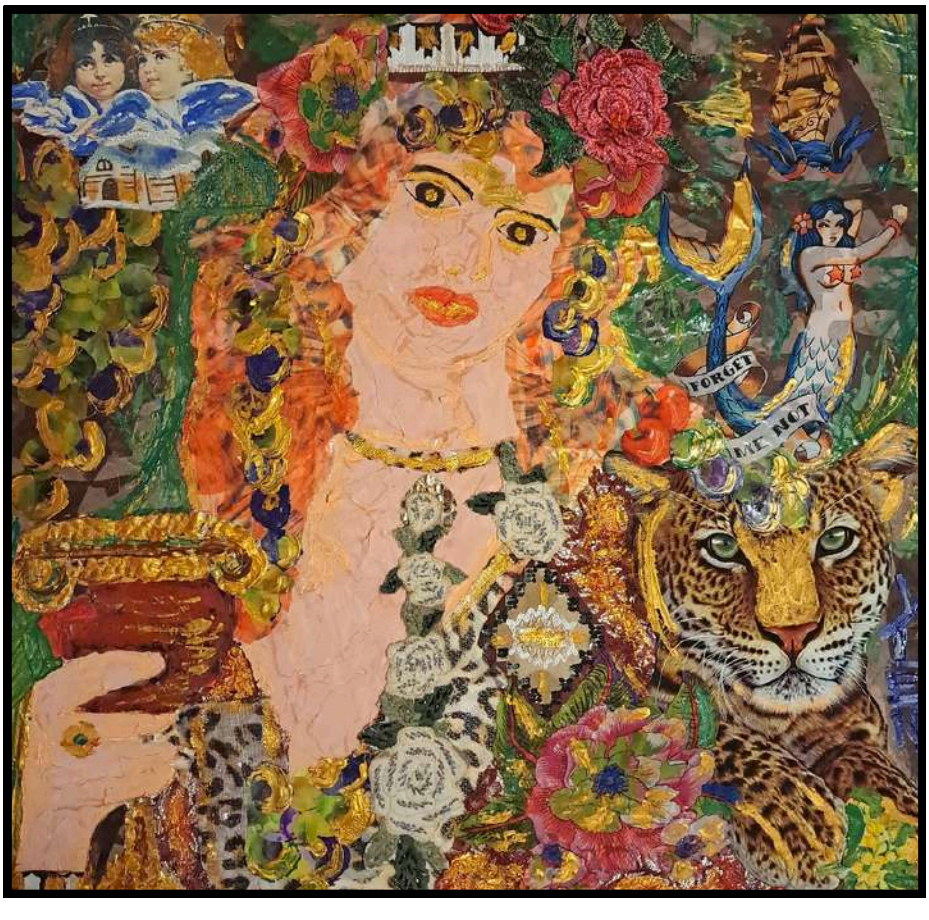
Nasce a Napoli nel Marzo del 1959 e cresce a Procida dove completa gli studi nautici. Le scene suggestive ed i paesaggi evocativi di questa terra, immersa in un mare di luce, stimolano il suo interesse verso la pittura e la fotografia. Con la passione nel raccogliere cocci di vetro e altri materiali, finiti chissà come in quel mare che poi restituiva perfettamente levigati e luccicanti, così, da autodidatta, tra gioiellini, lampade e mosaici inizia a realizzare le sue opere, con un tocco di pazienza ed un altro di fantasia,con materiali riciclati e tecniche semplici. Al di là del risultato finale, ognuno di questi lavori diventava una dilettevole sfida e ad oggi con questa forma d'arte (da riciclo), è riuscito a realizzare qualcosa di originale, unico e probabilmente irripetibile, per quanto importante ciò possa apparire all'occhio dell'osservatore, poiché in fondo per l'artista é solo un bel gioco. L'opera mescola cromatismi uniformi e in simbiosi, creando serenità e bellezza.



"Astratto Floreale"
mosaico
92x62

PILATO YLENIA

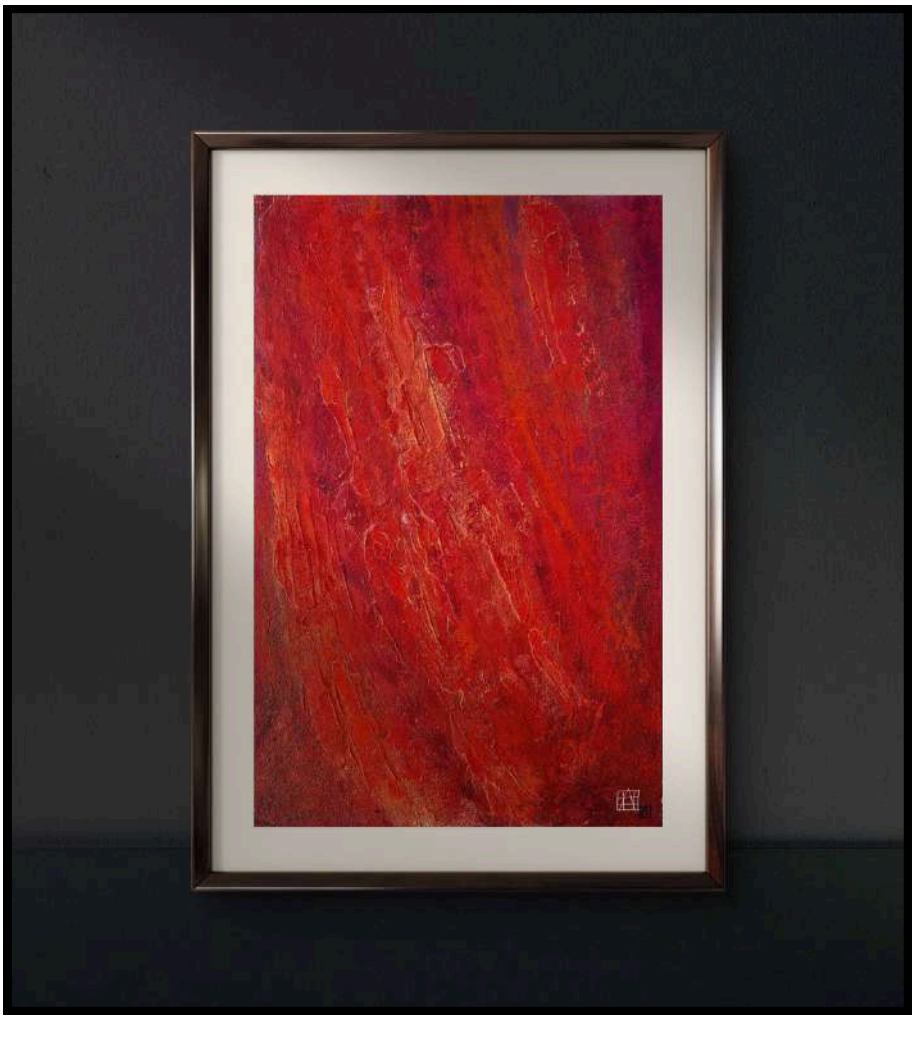
L'artista Ylenia Pilato nata a Lacco Ameno il 16 ottobre 1986 e residente a Forio trasforma abiti dismessi, stoffe vissute, frammenti dimenticati in opere che pulsano di memoria. Ogni pezzo recuperato porta con sé una storia silenziosa, una carezza del passato, un battito sospeso nel tempo.
I tessuti si compenetrano, si intrecciano, si fondono in geometrie vibranti. I colori si accendono, caldi e materici. La tela si anima. I paesaggi dell'isola d'Ischia si mescolano a visioni oniriche, dando vita a essenze cromatiche che parlano direttamente al cuore. Ylenia non dipinge quadri.
Ylenia cuce emozioni. Il suo è chiaro:
"Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma."
Ha ottenuto diversi riconoscimenti partecipando a concorsi all'estero e in Italia. È anche curatrice di mostre d'arte sull'isola d'Ischia. L'opera incarna il Dio Dionisio con il calice in mano per rappresentare la convivialità. Al suo fianco il leopardo che incarna la bellezza, la seduzione e l'eleganza.



"Alla Corte di Dionisio"
collage di stoffa con acrilico
80x80

QUADRETTI ANNAMARIA

Nata a Procida, da sempre si occupa di pittura e decorazione. In continuo fermento creativo non ha mai smesso di formarsi. Tanti gli interessi approfonditi non ultimo la ricerca sulle terre crude e i colori naturali. . "Le fate a pois" è la sua creatura dove si occupa di decorazione.
Ha collaborato e pubblicato con varie riviste dedicate alla creatività, presentando tutorial e progetti, anche in laboratori dal vivo in eventi dedicati. "Se devo definirmi per questo direi sono un' artista sparpagliata".
"Nella pittura ho trovato il modo di viaggiare in me stessa, alla ricerca di emozioni inesplorate". L''artista con quest'opera ci dice: " Vorrei essere rosso per ardere...", bruciare di passione, vivere intensamente ogni attimo.



-"Incandescenza"
Tempere naturali all'albumina e stucchi su
tavola lignea
60x40

RONCELLI MIRKO

Mirko Roncelli, architetto di Bergamo realizza opere di tipo informale a tecnica mista, in continua evoluzione nell'utilizzo dei materiali e degli strumenti. Le tele del Roncelli ci fanno rivivere quel segreto tormento, quei desideri e quella tensione emotiva e spirituale che coltiviamo in noi. Lo spettatore non può restare indifferente alle sue opere in quanto la carica spirituale da cui sono mosse è talmente forte e coinvolgente, che inevitabilmente ne viene colpito restando affascinato e quasi incredulo di fronte a ciò che i suoi occhi vedono
e a ciò che il proprio cuore gli suggerisce.
Un vero interprete dell'animo umano questo artista apprezzato dalla critica e da un pubblico attento di operatori dell'arte che ne hanno decretato il successo in campo internazionale.
Sue opere sono esposte in collezioni private e di Enti pubblici in Italia e all'Estero e pubblicate sui maggiori cataloghi di arte. Presente alla Biennale di Venezia,
ospite nel Padiglione Armenia, premiato a Montecarlo, Washington, Venezia, Nizza e Cannes. Recenti esposizioni all'estero in Brasile, in Russia, a Stoccolma, a Londra, innUcraina, in Bulgaria e in Costa Azzurra.
Le opere del Roncelli, come questa, coinvolgono lo spettatore con un mistico fascino creato della sintonia dei colori, dal tenue tocco carismatico e distintivo che coinvolge e porta ad interrogarsi e ad andare oltre per coglierne il significato più profondo e intenso.

"Storie di dolore senza confini"
misto su tela- informale
100x100

RUJU ENZO

E’ uno stimato artista, critico d'arte, curatore e docente italiano, nato a Napoli nel 1949. Nel corso della sua lunga carriera si è distinto come una figura poliedrica nel panorama culturale partenopeo, tanto da amare definirsi un vero e proprio "artigiano della cultura". E’ stato Docente di Disegno e storia dell'arte e materie affini dal 1976 al 2015. La sua produzione spazia principalmente nella pittura astratta e nell'uso di acrilici su tela. Una delle sue opere d'epoca (circa 1983), intitolata "La giovinezza", è conservata a Palazzo Zapata a Napoli ed è tutelata dalla Soprintendenza

Ha realizzato mostre personali. Appassionato di moda, che insieme alla “Body Art”, la considera un forma d’arte e di valorizzazione della figura umana. Ha partecipato a rassegne artistiche in Germania, Francia, Spagna, Patrasso - Grecia. È attivamente impegnato nell'organizzazione di eventi espositivi. Ha fatto parte del comitato promotore per l'istituzione della Biennale d'Arte a Napoli.

Ha curato un’ estemporanea in crociera con MSC; Ideato il “Premio Caravaggio”- Ideato “Premio Salvator Rosa”; Ideato e cura con l’associazione Artiglio la Rassegna d'arte e “Premio Bacco 2026”. Attualmente scrive sul giornale il Golfo.

“Il Ritratto”
foglia oro su tela
50x40

SCHINCARIOL GIORGIO

Nato a San Vendemiano 65 anni fa, dove risiede attualmente. Da pochi anni ha ripreso un percorso creativo che spazia dalla pittura alla poesia, interrotto per molto tempo, dopo una prima fase giovanile, causa impegni lavorativi.
Una ripresa facilitata dal tempo a disposizione, conseguente alla pensione, stimolata dagli eventi della vita, da quelli piacevoli, a quelli dolorosi.
Giorgio crea il suo universo attraverso intense le emozioni, che diventano protagoniste nella sua arte e armonicamente e caldamente giungono e coinvolgono l'osservatore. L'opera in foto rappresenta la speranza, l'attesa di una pace, la voglia di vivere in libertà e in pienezza. L'artista abbina i suoi dipinti alle sue poesie, nei suoi libri troviamo questo sinfonico completamento artistico.

"Speranza"
pastelli ad olio su carta
30x40

SCIARAPPA CONCETTA

Nata a Avellino il 25 Maggio 1956, si laurea con lode in Architettura e si iscrive all'ordine nel 1981.
Vince concorso L. 219.
Collabora con i proff. Renna e Lucci per didattica universitaria concorsi e progetti.
Nel 1989 Seminario Internazionale di progettazione.
Dottore in Progettazione Urbana
Specializzata in Progettazione urbana.
Partecipa ed è segnalata a concorsi di architettura e creatività.
Pubblicazioni: schede di architettura, recensionilibri, mostre, eventi
Dal 1984 al 2018 docente di storia dell'arte nel liceo artistico
2020 partecipa alla mostra Creativi al tempo del Coronavirus
Dal 2018 si dedica alla ceramica. Le opere di Concetta emanano una dolce sensualità e portano l'osservatore ad interrogarsi e a cercare un dialogo che va oltre la superficie; si crea quindi un coinvolgimento misterioso che ne racchiude il significato più profondo. Come questa magnifica scultura in foto.

"Sirena "
ceramica nera crisatallizzata
20x25

SPIZZICO ARIANNA

Appartenente a una nota famiglia di artisti baresi, compie gli studi Accademici a Bari e si specializza all' Accademia delle Arti dell'incisione diretta da Luigi Servolini in Roma. Scultrice e artista poliedrica, da 8 anni vive a Procida

Tra le tappe più salienti del suo iter artistico degli ultimi anni troviamo l' ideazione e curatela della mostra d'arte diffusa 'Sulla rotta di antichi velieri' per Procida Capitale Italiana della Cultura 2022, "La matière et la couleur" alla MELKART Gallery, mostra personale a Nizza in Costa Azzurra. nel 2023 e la convocazione per selezione Critica da parte del critico Maurizio Vitiello, al cinquantenario del Premio Sulmona.

Nel 2025 partecipa al Parma Art fair. Di recente, dal 27 al 31/3/ 2026, partecipazione all'Euro Expo Art di Forlì con la galleria NAG di Giorgio Bertozzi e Ferdan Yusufi. Le opere della Spizzico sono state esposte al MUST - Museo Storico della città di Lecce- in "Lavori in corso". Corpo 3, a cura del prof.e critico d'arte docente della teoria e percezione della materia, Toti Carpentieri. Prosegue la sua ricerca e la sua evoluzione artistica. Quest'opera è dedicata alla figura dell'Arcangelo San Michele.

"Michael"
Scultura polimaterica in pietra e polvere di marmo su tronco antico con pittura ad olio e inserti in lamine di ottone e rame scolpite a mano .
Obelisco strutturale in plex
55 x 30

WAUCHOPE MELISSA "DAMSON"

Melissa , artista Australiana, in arte, Damson, da diversi anni lavora quasi esclusivamente nel suo studio in Italia.
Con una laurea in Belle Arti dalla James Cook University di Queensland, ha esposto i suoi lavori in numerosi città in Italia. Nel 2009 ha partecipato alla Biennale di Venezia a Palazzo Zenobio, il padiglione degli Armeni e nel 2013 ha esposto a Palazzo Sarcinelli, Conegliano, in una mostra personale. Sempre a Palazzo Sarcinelli, ha partecipato ad una mostra collettiva ad aprile di 2022 e a giugno una collettiva a Ca' dei Carraresi, Treviso. Quest'opera riporta al nostro IO interiore, ad un giardino spirituale dove ritrovarsi, calmare l'anima e diventare un tutt'uno con la natura e ciò che ci circonda.

"The Spirit Garden"
mixed media e carta su tela
50x70

LA POESIA

FLORIO DAL CIN

Nasce a Caneva (PN) nel 1945, figlio di Elio, antiquario a Treviso dal 1954.

Collezionista di manufatti in rame, ottone e stoffe, prevalentemente di ambito Veneziano realizzate tra il XVII° e il XIX° secolo.

Diversi musei (Treviso, Sacile, Belluno, Bassano, Conegliano e Venezia) hanno ospitato parte delle collezioni, mostre supportate da servizi di reti televisive e da importanti quotidiani e riviste.

Dal 2017 socio e partecipe attivo del circolo "Amissi de la Poesia" El Sil di Treviso, dell'Ass.ne "Poeti2000International" e dell'Ass.ne Cultura "Artiglio" di Conegliano e di altre Ass.ni e Fondazioni.

Ha partecipato a svariati concorsi di poesia in italiano, vernacolo, lingue straniere, conseguendo segnalazioni e attestati.

Pubblicazioni:
- Florilegio (2017)(2018)
- Abbracci (2020)
- L'Incontro (2021)
- Volare (2022)
- Emozioni (2023)
- Diario Poetico (2024)
- Amore Mio Dove Sei? (2025)

Vive e scrive a S. Lucia di Piave (TV).

CARA POESIA

Cara poesia
non sei solo amica,
ma compagna fedele. Sempre presente, sia
con il sole, che nelle giornate dal cielo
nuvoloso,
immerse nella nebbia,
dove
restare seduti
davanti al caminetto
a rivedere
fiammelle ardenti
e danzanti come ballerine, che ti fanno
cullare il cuore. E cerco il tuo pensiero, che
non c'è,
ma ti sento lo stesso vicina.

FLORIO DAL CIN

CARLO MOLINARI

Nato a Conegliano (TV) ed è laureato in Giurisprudenza. Inizia a scrivere poesie fin da bambino.
Il pittore e poeta Nerone scrisse di lui: "Carlo Molinari è un poeta che cerca la poesia come se fosse il pane quotidiano (...), le sue poesie mi ricordano tanto quelle di Cesare Pavese".
Carlo Molinari ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti in premi letterari, anche a livello internazionale
Ha pubblicato più di 20 libri, tra raccolte di poesia, favole e racconti, ed è presente con le sue principali poNel 2021 fonda il movimento poetico internazionale "Poeti2000", con l'obiettivo di radunare poeti e poetesse da tutto il mondo e promuovere la Poesia ad ogni latitudine. Il Movimento conta attualmente migliaia d'iscritti in Italia, Europa, Centro e Sud America.esie in svariate antologie e siti internet.
Nel 2022 viene inserito, come poeta e scrittore, in WikiPoesia, enciclopedia on line dei poeti contemporanei.
Ha partecipato a "100.000 Poets for Change", organizzato da Michael Rothenberg e Terri Carrion con il supporto della Stanford University (California – USA), evento live planetario per un messaggio di pace e fratellanza attraverso la poesia e la musica, settembre 2023.
Presidente di giuria al "Civitanova Solidarity Words" (Civitanova Marche – MC), ottobre 2023.
Nel 2024 "Poeti2000" viene inserito ufficialmente su WikiPoesia.
Alcune sue poesie sono state tradotte in inglese, francese, spagnolo, arabo, albanese, polacco e croato.
Hanno parlato di lui: "Il Gazzettino", "La Tribuna di Treviso", "Il Corriere della Sera", "Qdp News", "L'Azione", "Marca Trevigiana", "Alessandria Today Magazine", "Una nuova finestra", "Il giornale delle buone notizie" (Australia), "Alb Spirit" (Albania), "Gazeta Destinacioni" (Albania), "Orfeu"

AMORE SUBLIME

Sublime è quell'amore
che ti divora gli occhi
e guarisce ogni tuo abisso.
Sublime è l'intreccio di mani,
i vestiti sparsi sul pavimento,
le finestre serrate al mondo.
Sublime è quell'amore
che ti dipinge di natura,
avanza su pietre indolore,
s'innalza come aquila reale,
plana come polvere radiosa.
Sublime è quell'amore
che ha il colore dell'anima,
canta melodie in silenzio,
parla del tutto e del niente.
Sublime è volersi in penombra,
respirare che tutto è incanto,
niente è scontato, tutto è donato.
Sublime è svegliarsi ogni giorno
e sapere che lei, che tu ci siete.
Una telefonata al sapore di caffè,
due palpiti che si attendono.
Sublime è scioccare le stelle,
mettere a tacere il quarto di luna,
vivere due corpi in uno solo.
Sublime è quell'amore
che s'accontenta del poco
mentre si fa sera, e diventi cielo.

CARLO MOLINARI

MONIA PIN

E’ una poetessa e giornalista pubblicista trevigiana, nata a Conegliano nel 1974 e residente a Godega Di Sant’Urbano, dove detiene anche la carica di Consigliere Comunale. Ha pubblicato diverse raccolte poetiche e collabora attivamente con testate giornalistiche e riviste letterarie · Scrive regolarmente su testate locali come il Quotidiano Il Piave e Qual Buon Vento, occupandosi di cultura, arte, storia locale e sociale.

Ha ottenuto importanti riconoscimenti in ambito letterario, tra i quali due primi premi, uno al concorso Poesia Circolare e uno al premio letterario dedicato alla Regina Elena di Savoia. Ha due pubblicazioni sui siti Letralia e Tiberiades noti nel panorama letterario spagnolo e sudamericano. Continua a scrivere poesie e ad essere attiva nel panorama contemporaneo.

FIORDI DI SPERANZA

Lambisco
di quando in quando
terre inclini all'illimitato essere
del mio spirito.
Non conto gli steli
che soavi smuovono
petali inclini alla luce,
ma ammiro solo corolle avvezze
a essere fiordi di speranze.
Sparuti pensieri nascono
nel solitario andirivieni
del mio sentire,
melodie celesti
attendono un cenno
bramando d'essere aurora
sul finire del crepuscolo.
Nell'intimo pellegrinare
il silenzio abbraccia strofe,
eredità d'astri
che il sole espande
gravido di quel mistero
che noi chiamiamo vita.

MONIA PIN

MARIA PASHIANTI SCALZO

Laureata in Lettere Moderne, insegnante ora in pensione, e' diventata Sannyasin (ricercatore spirituale-discepolo) di Osho Shree Rajneesh (Maestro illuminato di Verità, 1931 - 1990) col nome iniziatico di Ma Advaita Pashianti, che in sanscrito significa: "Chiara Visione dell'ultimo Stato di Coscienza".

La meditazione creativa è parte integrante della sua vita e si esprime attraverso la scrittura e la pittura.

Ha viaggiato molto in Oriente e in Occidente maturando un'attenta conoscenza dell'animo umano, nelle sue somiglianze e differenze. Ha tenuto corsi di Meditazione e di Scrittura Creativa rivolta a persone di tutte le età. Negli anni passati, ha curato l'editing di pubblicazioni di Omeopatia, Psicologia, Narrativa con diverse Case editrici. Ha pubblicato diversi libri ed è attiva nel panorama contemporaneo dove ottiene vari riconoscimenti; uno dei suoi libri più noti si intitola "Ovunque e in nessun luogo", un romanzo alchemico e introspettivo che parla dell'anima dell'essere vivente.

TUTTO È UNO

Panta rei.
Tutto scorre.
Non c'è divisione.
Se ascolti il tuo cuore
percepisci l'Amore che unisce,
L'Amore è lenimento,
l'Amore è cura,
compassione condivisa
elevata alla massima potenza
della gratitudine.
Coinvolge, avvolge
dipingendo aurore di vetro.
Diffonde gioia in forma di fiori
e io ho fame di fiori.
Mangerei tutti i fiori del prato
senza coglierne alcuno.
Ho fame di gioia,
di gaia letizia,
di tripudio di mani che stringono
e abbracciano,
altre mani accarezzano.
Altri corpi ricambiano grati.
Tutto è Uno: questo è il mio sogno!
Ogni sogno sognato nell'ora dell'alba è reale.

MARIA PASHIANTI SCALZO

GIORGIO SCHINCARIOL

Qui in versione poeta, nato a San Vendemiano 65 anni fa, dove risiede attualmente. Da pochi anni ha ripreso un percorso creativo che spazia dalla pittura alla poesia, interrotto per molto tempo, dopo una prima fase giovanile, causa impegni lavorativi.
Una ripresa facilitata dal tempo a disposizione, conseguente alla pensione, stimolata dagli eventi della vita, da quelli piacevoli, a quelli dolorosi.
Giorgio crea il suo universo attraverso intense le emozioni, che diventano protagoniste nella sua arte e armonicamente e caldamente giungono e coinvolgono l'osservatore. Profondo e intenso lo ritroviamo inoltre nello scrivere pezzi poetici, emozioni e momenti di vissuto che hanno reso l'artista evolutivo e lo hanno portato a riflettere sulla vita stessa e trovarne il senso più puro.

ANGELI

Da grande, vorrei fare il poeta.
Ingannare il dolore con una
carezza.
Io vorrei fare il medico.
Rubare un po' di tempo alla morte
e donarlo alla vita.
Il mio sogno è di fare l'insegnante,
da grande.
Condividere la conoscenza
alla luce del rispetto.
Germogli di esplosiva vitalità
bruciati dal gelo dell'odio
inceneriti dal fuoco della vendetta
Sogni senza futuro.
Travolti, improvvisamente,
dagli stessi muri eretti per
proteggerli.
Sogni sepolti,
con i libri dell'imparare,
con le cure del sopravvivere.
Sogni violentati dalla stupidità
umana,
che la storia ci ricorda
ma non riesce a debellare.
Angeli che salgono al cielo
con i loro sogni,
ad illuminare le stelle
che gli uomini hanno smesso di
guardare.
Non sopporto chi mina la speranza
chi uccide la primavera.

GIORGIO SCHINCARIOL

ALFONSO SIMIONI

Avvocato e poeta di Conegliano.
Fin da piccolissimo ha sempre avuto una gran passione per la scrittura e per la musica. Affascinato dalla possibilità di vivere mille vite e mille emozioni attraverso la lettura di un libro o ascoltando una melodia.
A 13 anni ha iniziato a suonare la chitarra, e dopo qualche anno a scrivere le prime canzoni. A volte i testi delle canzoni prendevano una strada diversa, e così sono nate le prime poesie.
E' guidato dall'ispirazione: mentre ascolta musica, vede qualcosa, un ricordo lontano che riaffiora. Per Alfonso le parole sono molto importanti, soprattutto le belle parole, quelle che riempiono il cuore. Insieme alle poesie sono nati anche altri pensieri, a volte brevissimi come aforismi, a volte più lunghi, che ha raccolto nel libro Pensieri (De Bastiani Editore).
Secondo lui l'unica cosa che resta e' ciò che abbiamo dato e che tutti dobbiamo smettere di lamentarci ed imparare ad amare ed apprezzare tutto quello che abbiamo, che è sempre tantissimo.
Crede che l'Amore sia l'unica risposta a tutto ciò che non ha risposta e che se imparassimo ad amare tutto quello che di bello la natura e la vita ci offre ogni giorno la nostra vita sarebbe bellissima sempre.
Il suo principio di vita è: Solo Amore per Cambiare il mondo.

MANI

Mani
Che toccano il cielo
Mani
Che toccano il cuore
Mani
Che regalano sorrisi
Mani
Che nascondono il dolore

E tutto dentro un sogno
Che si chiama Amore
E tutto dentro a un uomo
Che ha deciso di volare

E tutto l'universo
Muove
Dentro alle tue mani
Le tue mani
Verso l'infinito

Dentro ad un magico
Girotondo
Illuminano il cielo
E cambiano
Il mondo

ALFONSO SIMIONI

“Io, da quando sono nato, non ho aspettato che il giorno pieno, la perfezione della vita: ho sempre saputo che l’isola, e quella mia primitiva felicità, non erano altro che una imperfetta notte [...] e adesso, lo so più che mai; e aspetto sempre che il mio giorno arrivi, simile a un fratello meraviglioso con cui ci si racconta, abbracciati, la lunga noia”. — tratto dal romanzo

“L’isola di Arturo” di Elsa Morante

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTIGLIO

IL DIRETTIVO

PRESIDENTE

Valentina Vendrame

VICE PRESIDENTE

Willian De Paula Rizzo

SEGRETARIO

Mauro Bottecchia

CONSIGLIERE

Florio Dal Cin

CONSIGLIERE

Gian Marco Gasponi

www.artiglio-artgallery.it

Si ringrazia:

Michele Assante del Leccese
(Delegato alla Cultura, Comune di Procida)
Enzo Ruju
(Docente, critico d'arte e curatore)

20|PREMIO
26|BACCO

1^ EDIZIONE

CON IL
PATROCINIO

Parlamento europeo

Comune di Procida

ATENEO DELLE PROFESSIONI
A.U.G.E. UNIVERSITÀ

Partner dell'evento

CA' DI RAJO
RAGGIO D'INGEGNO

crismatica network store

Partner della comunicazione

ilGolfo24.it
Quotidiano di Ischia e Procida

agenziastampaitalia
INFORMAZIONE COMUNICAZIONE MEDIA

Quotidiano La Notte

RINGRAZIAMO PER IL SOSTEGNO E LA COLLABORAZIONE

Associazione culturale Artiglio

Per conoscere tutti gli artisti presenti e restare aggiornati sia sulla mostra che sugli eventi prossimi seguici sui social e apri il link o visita il nostro sito:

www.artiglio-artgallery.it

www.artiglio-artgallery.it